Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 258

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 13 ottobre 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Il numero 1432 relativo alla legge 28 settembre 1962 concernente la conversione in legge del decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 12 ottobre 1962 — deve intendersi rettificato in 1433.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 258 DEL 13 OTTOBRE 1962:

MINISTERO DELLA SANITA'
DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 19 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazioni di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3729/R in data 30 giugno 1962.

Elenco n. 20 delle revoche di registrazioni di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte di ufficio, ai sensi dell'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e degli articoli 27 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

Elenco n. 21 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3784/R in data 30 luglio 1962.

Elenco n. 22 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3785/R in data 31 agosto 1962.

Elenco n. 23 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazioni di specialità medicinali nazionali ed estere.

(3863 - 3862 - 4688 - 5236 - 5838)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1962, n. 1434.

Riconoscimento della personalità giuridica della Cassa di previdenza per il personale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

N. 1434. Decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene riconosciuta la personalità giuridica della Cassa di previdenza per il personale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 42. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1962.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione agli addetti alla lavorazione industriale del tabacco in ventuno Provincie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, e successive modifiche;

Ritenuta l'opportunità di disporre la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori di determinate Provincie addetti alla lavorazione industriale della foglia del tabacco, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro ed abbiano i requisiti prescritti, per beneficiare della concessione stessa, dal capo 3° del titolo 3° della legge citata e successive modifiche;

Sentito il Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della legge citata;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta, ai sensi del capo 3° del titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modifiche, la concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione, per la durata di novanta giorni, ai lavoratori delle Provincie indicate nella tabella allegata al presente decreto, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro e che:

1) siano stati occupati nelle Provincie suddette in almeno due delle campagne 1959-60, 1960-61 e 1961-62, alle dipendenze di aziende comprese nella gestione « tabacco » della Cassa unica assegni familiari;

2) si trovino nelle condizioni prescritte, per beneficiare della concessione, dalla legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modifiche.

Il sussidio di cui al precedente comma decorre, semprechè sussistano tutte le altre condizioni di legge, dal primo giorno successivo a quello in cui l'interessato presenta la domanda prevista dall'art. 40 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

La domanda di sussidio deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 60° giorno successivo a quello in cui il presente decreto entra in vigore.

Art. 2.

Sono esclusi dal sussidio di cui al precedente articolo coloro che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1949, n. 1949.

Sono altresì esclusi coloro che, alla data predetta, abbiano percepito, successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, l'indennità di disoccupazione per la durata massima di centottanta giorni.

Coloro che alla stessa data e successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione abbiano percepito l'indennità di disoccupazione per una durata inferiore a centottanta giorni, sono ammessi al sussidio per una durata che, sommata a quella per la quale hanno per-

cepito l'indennità, non superi i centottanta giorni, ferme restando le altre condizioni di cui al precedente articolo.

Coloro che non siano stati occupati per l'intera durata delle campagne di cui al n. 1) del precedente articolo sono ammessi al sussidio, nei limiti e alle condizioni anzidette, per una durata pari a quella del loro maggior periodo di effettiva occupazione in una delle campagne medesime.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 agosto 1962

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

TABELLA

Provincie di: Alessandria; Avellino; Bari; Benevento; Brindisi; Caserta; Chieti; Frosinone; Latina; Lecce; Matera; Perugia; Pescara; Potenza; Roma; Salerno; Taranto; Terni; Udine; Verona e Viterbo.

Roma, addì 28 agosto 1962

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(5904)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Modena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Modena;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Modena numero 25829 datata 7 agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè in aspettativa, il dott. Lolli Giulio Cesare membro della suddetta Commissione quale rappresentante dei datori di lavoro con il dott. Zannini Francesco;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Zannini Francesco e nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Modena quale rappresentante dei datori di lavoro in sostituzione del dott. Lolli Giulio Cesare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5848)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1962.
Nomina del commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « G. Amendola ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », approvato col decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 731;

Visti il proprio decreto in data 21 dicembre 1960, con cui è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per il quadriennio 21 dicembre 1960-20 dicembre 1964, nonchè i propri decreti in data 6 marzo, 3 novembre e 18 dicembre 1961, con i quali sono stati sostituiti alcuni consiglieri cessati dall'incarico per dimissioni o per decesso;

Viste le modifiche agli articoli 7, 8, 13 e 24 dello statuto sopracitato, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1962, n. 571, concernenti la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto e per le quali dovrebbe provvedersi alla integrazione del Consiglio medesimo;

Vista la nota n. 33516 del 31 agosto 1962, con cui il presidente dell'Istituto ha rimesso la mozione votata nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 agosto 1962, dalla quale risulta che undici consiglieri hanno rassegnato le proprie dimissioni e che il Consiglio di amministrazione — constatato di essere nella impossibilità di funzionare avendo altri otto consiglieri già rassegnato le proprie dimissioni e ritenuto che l'attuale statuto dell'Ente debba considerarsi superato dagli avvenimenti intercorsi tra la sua approvazione e la pubblicazione delle norme nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana — ha proposto la nomina di un commissario straordinario con il compito di provvedere alle opportune modifiche dello statuto;

Considerato che, in data 20 maggio 1961, il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana deliberò di riprendere la propria autonomia, non riconoscendo ulteriormente alla Federazione nazionale della stampa italiana il potere di rappresentanza dei propri iscritti, e ritenuto che a seguito della predetta deliberazione si ha una pluralità di rappresentanze sindacali della categoria dei giornalisti italiani, mentre le disposizioni dello statuto, relative alla composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto ed alla nomina dei membri, riflettono la precedente situazione di unitarietà della rappresentanza sindacale della categoria e che, pertanto, appare opportuno soprassedere alla integrazione del Consiglio in attesa della revisione delle norme statutarie;

Preso atto della situazione venuta a determinarsi negli organi di amministrazione dell'Istituto;

Ritenuta la necessità di assicurare il regolare svolgimento dei compiti istituzionali del predetto Istituto attraverso la nomina di un commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto medesimo, fino all'approvazione del nuovo statuto ed alla costituzione dei normali organi di amministrazione;

Decreta:

Il comm. Leonardo Paloscia è nominato commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di

previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, quali previsti dagli articoli 6, 10 e 14 dello statuto dell'Istituto predetto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 731.

Il commissario presenterà, entro tre mesi dalla nomina, il testo del nuovo statuto dell'Istituto sopraindicato, per l'approvazione nelle forme prescritte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1962

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

(5933)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza è autorizzata ad esigere per l'anno 1963 è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria è agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 1° ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(5807)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società A.L.P.A., con sede in Ivrea (Torino).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società A.L.P.A., con sede in Ivrea (Torino).

(5676)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Esercizio Linee Automobilistiche - SELAC, con sede in Caserta.

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Esercizio Linee Automobilistiche - SELAC, con sede in Caserta.

(5686)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla ditta F.lli Lumia, con sede in Agrigento.

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla ditta F.lli Lumia, con sede in Agrigento.

(5692)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Trasporti Automobilistici Vicinesi - S.T.A.V., con sede in Catania.

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Trasporti Automobilistici Vicinesi - S.T.A.V., con sede in Catania.

(6533)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Anonima Servizi Tirreno-Jonio - A.S.T.J., con sede in Castrovillari (Cosenza).

Con decreto 15 settembre 1962 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Anonima Servizi Tirreno-Jonio - A.S.T.J., con sede in Castrovillari (Cosenza).

(5675)

Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 25 settembre 1962 « Sostituzione del presidente dell'Ente morale « Alleanza cooperativa torinese » di Torino », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249, del 4 ottobre 1962, pagina 4077, colonna seconda, paragrafo *d*), ove è detto: « . . . dall'on. dott. Francesco Chiaramello » leggasi « . . . dall'on. dottor Domenico Chiaramello ».

(5936)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Grammichele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 98, l'Amministrazione comunale di Grammichele (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 12.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5882)

Autorizzazione al comune di Grammichele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 100), l'Amministrazione comunale di Grammichele (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 21.915.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5887)

Autorizzazione al comune di Partinico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 44, l'Amministrazione comunale di Partinico (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 27.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5883)

Autorizzazione al comune di Lampedusa e Linosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 27 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 14, l'Amministrazione comunale di Lampedusa e Linosa (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.150.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5884)

Autorizzazione al comune di Villalba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 96, l'Amministrazione comunale di Villalba (Caltanissetta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare le somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5886)

Autorizzazione al comune di Trecastagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 101, l'Amministrazione comunale di Trecastagni (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5888)

Autorizzazione al comune di San Gavino Monreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 54, l'Amministrazione comunale di San Gavino Monreale (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5885)

Autorizzazione al comune di Adrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 55, l'Amministrazione comunale di Adrano (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 88.640.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5889)

Autorizzazione al comune di Alia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 45, l'Amministrazione comunale di Alia (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5890)

Autorizzazione al comune di Santa Croce Camerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 93, l'Amministrazione comunale di Santa Croce Camerina (Ragusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 29.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5891)

Autorizzazione al comune di Modica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 46, l'Amministrazione comunale di Modica (Ragusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 166.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5892)

Autorizzazione al comune di Avola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1962, registro n. 25 Interno, foglio n. 48, l'Amministrazione comunale di Avola (Siracusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 83.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5893)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1962, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 112, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal professore Spena Giuseppe avverso la decisione 7 novembre 1959, n. 64529, adottata dalla Commissione provinciale dei ricorsi istituita presso il Provveditorato agli studi di Napoli, con la quale veniva respinto il ricorso del predetto contro la mancata conferma dell'incarico tenuto nel precedente anno scolastico 1958-59, presso l'Istituto tecnico industriale « L. da Vinci » di Napoli.

(5926)

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 30 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1962, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 110, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Goffi Burattini Elvira avverso la decisione 3 settembre 1954 della Commissione provinciale dei ricorsi, istituita presso il Provveditorato agli studi di Ancona, con la quale la predetta insegnante fu esclusa dalle graduatorie dei laureati aspiranti all'insegnamento negli Istituti tecnici nei Licei e negli Istituti magistrali.

(5925)

Vacanza delle cattedre di « Diritto tributario » e di « Diritto pubblico generale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma, sono vacanti le cattedre di « Diritto tributario » e di « Diritto pubblico generale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti ai trasferimenti medesimi, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5945)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di abilitazione all'esercizio professionale

Il dott. Francesco Giorgio Ponchione, nato a Spotorno (Savona) il 12 novembre 1929, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Torino in data 29 ottobre 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(5929)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 192

Corso dei cambi del 12 ottobre 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,89	620,80	620,88	620,87	620,82	620,97	620,85	620,85	620,95	620,82
$ Can.	576,71	576,75	576,75	576,75	576,10	576,85	576,80	576,75	576,80	576,60
Fr. Sv.	143,53	143,60	143,57	143,60	143,60	143,58	143,575	143,55	143,58	143,60
Kr. D	89,71	89,68	89,73	89,68	89,68	89,71	89,67	89,70	89,71	89,70
Kr. N.	86,86	86,82	86,85	86,86	86,80	86,87	86,85	86,85	86,86	86,85
Kr. Sv.	120,55	120,55	120,55	120,56	120,45	120,57	120,55	120,55	120,56	120,54
Fol.	172,42	172,41	172,45	172,44	172,42	172,40	172,44	172,40	172,41	172,40
Fr. B.	12,48	12,478	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,71	126,70	126,7175	126,71	126,70	126,73	126,705	126,70	126,72	126,70
Lst.	1739,56	1739,55	1740 —	1739,80	1739,10	1739,62	1739,60	1739,75	1730,70	1739,60
Dm. occ.	155,07	155,06	155,08	155,09	155,035	155,07	155,08	155,10	155,06	155,05
Scell. Austr.	24,06	24,065	24,06	24,055	24,045	24,06	24,059	24,05	24,06	24,06
Escudo Port.	21,68	21,70	21,74	21,705	21,60	21,70	21,695	21,70	21,72	21,70

Media dei titoli del 12 ottobre 1962

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	103,80
Redimibile 3,50 % 1934	94,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,95
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

TITOLI CAUZIONALI 2° Semestre 1962

Cassa di Risparmio - Decennale 5 %: con cedola 97,05, senza cedola 94,55; detratto decimo: con cedola 87,60, senza cedola 85,10.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 ottobre 1962

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,86
1 Dollaro canadese	576,775
1 Franco svizzero	143,587
1 Corona danese	89,677
1 Corona norvegese	86,855
1 Corona svedese	120,555
1 Fiorino olandese	172,44
1 Franco belga	12,48
1 Franco nuovo (N.F.)	126,707
1 Lira sterlina	1739,70
1 Marco germanico	155,085
1 Scellino austriaco	24,057
1 Escudo port.	21,70

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a trentadue posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico della carriera di concetto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4, foglio n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75, del 22 marzo 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trentadue posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura della carriera di concetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a trentadue posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura della carriera di concetto, indetto con il decreto citato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Maselli dott. Donato, ispettore generale.

Componenti:

Marcolini dott. Enzo, ispettore capo;
Battaglini dott. Alberto, sperimentatore capo;
Graziosi prof. Giorgio, ordinario di scienze e patologia vegetale nell'Istituto tecnico agrario di Roma;
Del Bravo prof. Renzo, ordinario di economia rurale ed estimo nell'Istituto tecnico agrario di Roma.

Segretario:

Arpino dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe.

Ai componenti della Commissione spettano i compensi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1962

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *settembre* 1962
Registro n. 18, *foglio n.* 270. — ANGELINI

(5823)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Assunzione di trecentocinquanta candidati riusciti idonei, oltre i vincitori, del concorso a cinquecento posti di aiuto macchinista, in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 13 gennaio 1960.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, che approva lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1959, registro n. 32 bilancio Trasporti, foglio n. 48, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1960, n. 3748, registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1960, registro n. 38 bilancio Trasporti, foglio n. 48, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecento posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1961, n. 3785, registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 254, con il quale è stata approvata la graduatoria del suddetto concorso, nonchè l'autorizzazione ad assumere in base all'art. 16, comma terzo, s.g., gli idonei del concorso stesso nel limite del 40 % dei posti messi a concorsi e di una ulteriore aliquota di idonei in applicazione della legge 10 dicembre 1960, n. 1595;

Vista la legge 4 dicembre 1961, n. 1256, con la quale sono state determinate le nuove piante organiche del personale delle ferrovie dello Stato;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale numero P.2.1.1./31074 del 5 maggio 1962;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato il decreto ministeriale 2553 del 26 gennaio 1962, concernente l'assunzione di trecentocinquanta aiuto macchinisti idonei nel concorso indetto con decreto ministeriale n. 3748 del 13 gennaio 1960;

Art. 2.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato ad assumere, con decorrenza giuridica 1° marzo 1962, trecentocinquanta candidati, riusciti idonei oltre i vincitori del concorso pubblico a cinquecento posti di aiuto macchinista in prova citato nelle premesse e non compresi negli idonei già assunti nel limite del 40 % dei posti messi a bando e nell'ulteriore aliquota in applicazione della legge 10 dicembre 1960, n. 1595.

I posti di cui trattasi sono così ripartiti:

Torino	n. 99
Genova	» 91
Milano	» 71
Roma	» 17
Firenze	» 36
Cagliari	» 15
Palermo	» 16
Reggio Calabria	» 5

Qualora qualcuno dei posti assegnati a Torino, Milano e Roma rimanesse scoperto per deficienza di idonei a causa di decadimenti o rinuncie di qualche elemento delle rispettive graduatorie, tali posti vacanti saranno assegnati a Firenze e Genova.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1962

p. *Il Ministro*: CAPPUGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1962
Registro n. 45 *bilancio Trasporti, foglio n.* 80. — BONOMI

(5835)

Assunzione di ventotto candidati riusciti idonei, oltre i vincitori, del concorso a cinquecento posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 13 gennaio 1960.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, che approva lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1960, n 3748, registrato alla Corte dei conti addì 11 febbraio 1960, registro n. 38 bilancio Trasporti, foglio n. 48, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecento posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1961, n. 3785, registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 254, con il quale è stata approvata la graduatoria del suddetto concorso, nonchè l'autorizzazione

ad assumere in base all'art. 16, comma terzo, s.g., gli idonei del concorso stesso nel limite del 40 % dei posti messi a concorso e di una ulteriore aliquota di idonei in applicazione della legge 10 dicembre 1960, n. 1595;

Vista la legge 4 dicembre 1961, n. 1256, con la quale sono state determinate le nuove piante organiche del personale delle ferrovie dello Stato;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale numero P.2.1.1./245/123697 del 23 luglio 1962;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato ad assumere, con decorrenza giuridica 1° agosto 1962, ventotto candidati riusciti idonei oltre i vincitori del concorso pubblico a cinquecento posti di aiuto macchinista in prova citato nelle premesse così ripartiti:

Compartimento di Genova . . . n. 16
Compartimento di Reggio Calabria . . » 5
Compartimento di Venezia . . » 7

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 luglio 1962

p. *Il Ministro*: CAPPUGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1962
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 82. — BONOMI

(5836)

Assunzione di tutti gli idonei, oltre i vincitori, del concorso a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 22 marzo 1961.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 4 dicembre 1961, n. 1256, concernente la determinazione delle nuove piante organiche del personale delle ferrovie dello Stato:

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1961, n. 3490, registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1961, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 202, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per le necessità del Servizio materiale e trazione:

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1962, n. 3917, concernente l'approvazione delle graduatorie compartimentali del concorso stesso;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale - numero P.2.1.1.246/123696 del 23 luglio 1962:

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato ad assumere, con decorrenza giuridica 1° agosto 1962, tutti gli idonei del concorso pubblico a trecentoventicinque posti di operaio qualificato in prova, citato nelle premesse, ancora disponibili nelle diverse graduatorie compartimentali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 luglio 1962

p. *Il Ministro*: CAPPUGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1962
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 81. — BONOMI

(5834)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso a duecento posti di capo gestione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 11 agosto 1961.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1958, n. 2716, concernente le norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1961, n. 936, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a duecento posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Viste le proprie delibere:

n. 96/P.2.1.1. del 6 novembre 1961 e n. 156/P.2.1.1. del 18 gennaio 1962, con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso sopra citato;

n. 228/P.2.1.1. del 15 maggio 1962 e n. 242/P.2.1.1. del 25 giugno 1962, con le quali è stata nominata una Sottocommissione, in considerazione del numero dei candidati presenti alle prove scritte;

Delibera:

L'ispettore capo superiore Serrao dott. Paolo è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso a duecento posti di capo gestione, citato nelle premesse, in sostituzione del direttore centrale Gianni dott. Fausto il quale, per ragioni di servizio, ha rinunciato all'incarico.

Roma, addì 12 settembre 1962

Il direttore generale: FIENGA

(5833)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.